

CHIETI

8) Museo Barbella

Via Cesare De Lollis, 10, 66100 Chieti CH

Adiacente al Teatro Marrucino, nel Palazzo Martinetti Bianchi, già sede conventuale dei Gesuiti, è collocato il Museo d'Arte intitolato allo scultore chietino Costantino Barbella, vissuto tra Ottocento e Novecento.

Contiene una ricca collezione di opere d'arte datate dal secolo quattordicesimo all'età contemporanea. Del tardo medioevo sono gli affreschi staccati dalla Chiesa di San Domenico, con opere di Antonio Martini, di Andrea de Litio, del Maestro di Offida e attribuite a Francesco da Montereale. Altre tele di scuola napoletana risalgono al Sei e Settecento. Notevoli le pitture su vetro a tema mitologico del secolo decimottavo e le opere di Donato Teodoro, attivo nel Settecento a Chieti e in Abruzzo.

L'Ottocento pittorico è presente col napoletano Salvatore Postiglione e il romano Enrico Colemara, ma soprattutto con gli studi, bozzetti, acquerelli di Francesco Paolo Michetti e i quadri di Filippo Palizzi. Alla pittura contemporanea appartengono le opere di Domenico Cantatore e Fiorenzo Tomea, vincitori del Premio Michetti di Francavilla al mare, oltre che dell'abruzzese Federico Spoltore, di Aligi Sassu e Joan Mirò.

Nel settore della plastica figurano molte sculture in terracotta e in bronzo di Costantino Barbella, oltre che di Basilio Cascella, presente anche con alcune litografie. Particolare interesse riveste una serie di acquerelli e tempere relative a costumi tipici abruzzesi in uso tra il Sette e l'Ottocento. La donazione Paparella Treccia del 1992 ha assicurato al Museo un'interessante raccolta di ceramiche di Castelli su temi mitologici, venatori e religiosi, prodotte da Orazio Pompei, Francesco Grue e altri artisti delle famiglie Cappelletti e Gentile.

Abruzzo Audioguide

